Dopo la bellissima festa dell’oratorio ci prepariamo a vivere un altro momento forte per la nostra comunità. La festa di san Francesco che apre la celebrazione della Madonna del rosario. Ritrovarsi intorno alla figura di un santo e della vergine Maria ci richiamo in modo forte alla nostra identità cristiana. Non è semplicemente l’occasione per fare festa e ripetere con più o meno intensità dei gesti di devozione, ma è l’opportunità per ricordarci che abbiamo estremamente bisogno di mettere la nostra vita nelle mani di Dio. Potremmo allora chiederci: come ci stiamo preparando a questi eventi? Ci sentiamo partecipi di un progetto superiore di Dio per noi? Troviamo il tempo della preghiera e dell’affidamento a Dio attraverso l’aiuto e l’intercessione di San Francesco e della vergine Maria. Viviamo questi giorni con la voglia di rinnovare il nostro SI a Dio, la nostra fiducia nella vergine, la nostra devozione a San Francesco. Tutto questo ci permetterà certamente di fare festa e di ricordare che la festa ha senso ogni volta che scopriamo che l’origine di tutto è il Signore che ci chiede di “scegliere bene” come abbiamo ricordato domenica, che ci chiede di sceglere Lui per essere davvero felici.

Don Marco

AVVISI: programma settimana del rosario.

Lunedi 4 Corso biblico ore 21.00 a Eupilio ( barnabiti)

Ore 21.00 a Crevenna Commisione caritas con don Isidoro Crepaldi

Venerdì 7 ore 20.30 presso i padri passionisti incontro per persone separate, divorziate, in nuova unione

Sabato 8 pellegrinaggio Giubilare decanale al santuario di Rho ( informazioni presso il decano, parrocchia di Monguzzo)

Per il 16 ottobre stiamo preparando un pullman per partecipare all’ingresso di don Ottavio nella sua nuova parrocchia. Per iscriversi dare il proprio nome al bar dell’oratorio o presso la casa parrocchiale.

La “Madonna del Rosario” è una delle tradizionali più celebri e importanti raffigurazioni nelle quali la [Chiesa cattolica](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiesa_cattolica) venera [Maria](https://it.wikipedia.org/wiki/Maria_(madre_di_Ges%C3%B9)): la Vergine è rappresentata con una veste azzurra e una corona del [Rosario](https://it.wikipedia.org/wiki/Rosario) tra le mani. Si tratta di una rappresentazione particolarmente frequente nella devozione dopo la [Controriforma](https://it.wikipedia.org/wiki/Controriforma), la cui iconografia è ripresa da quella, più antica, della [*Madonna della cintola*](https://it.wikipedia.org/wiki/Madonna_della_cintola).

L'origine della Madonna del Rosario è stata attribuita all'[apparizione di Maria](https://it.wikipedia.org/wiki/Apparizioni_e_altre_manifestazioni_mariane) a [San Domenico](https://it.wikipedia.org/wiki/Domenico_di_Guzm%C3%A1n) nel 1208 a Prouille, nel primo convento da lui fondato.

La Chiesa cattolica celebra la festa della Madonna del Rosario il 7 ottobre di ogni anno. Questa festa fu istituita con il nome di "Madonna della Vittoria" dal [papa Pio V](https://it.wikipedia.org/wiki/Papa_Pio_V) a perenne ricordo della [battaglia di Lepanto](https://it.wikipedia.org/wiki/Battaglia_di_Lepanto), svoltasi appunto il 7 ottobre del [1571](https://it.wikipedia.org/wiki/1571), nella quale la flotta della [Lega Santa](https://it.wikipedia.org/wiki/Lega_Santa_(1571)) (formata da [Spagna](https://it.wikipedia.org/wiki/Spagna" \o "Spagna),[Repubblica di Venezia](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_di_Venezia) e [Stato della Chiesa](https://it.wikipedia.org/wiki/Stato_della_Chiesa)) sconfisse quella dell'[Impero ottomano](https://it.wikipedia.org/wiki/Impero_ottomano).

Il successore, [papa Gregorio XIII](https://it.wikipedia.org/wiki/Papa_Gregorio_XIII), la trasformò in festa della "Madonna del Rosario": i cristiani attribuirono il merito della vittoria alla protezione di Maria, che avevano invocato recitando il Rosario prima della battaglia.

Nell’occasione di questa vittoria viene istituita la preghiera dell’angelus alle 12.00 di ogni giorno per ringraziare Maria della sua materna protezione.